



## Al III trimestre 2017 – Lavoro diretto italiano

### Executive Summary

Dopo tre anni consecutivi di raccolta netta a tutto il III trimestre superiore ai € 30 mld, nei primi nove mesi del 2017 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita in Italia (lavoro diretto svolto da imprese italiane ed extra-UE) è stato pari a € 19,2 mld, in diminuzione del 38,1% rispetto all'analogo periodo del 2016, quando già nel I semestre aveva raggiunto una raccolta netta superiore ai € 20 mld (cfr. Tab. 1 e Allegato III). Tale risultato è stato determinato dalla diminuzione del volume dei premi, dovuta in gran parte al calo dei premi di ramo I che ha annullato il contributo positivo della raccolta di ramo III, e dall'aumento del totale onere sinistri, derivato dagli importi riscattati o disinvestiti delle polizze ma anche da nuove scadenze e rendite maturate, soprattutto di ramo III.

Analizzando gli andamenti nei singoli trimestri, si osserva come il flusso netto realizzato nel III trimestre 2017, pari a € 4,2 mld, sia il più contenuto dal III trimestre 2013, dovuto soprattutto all'incisivo ridimensionamento del contributo positivo del ramo III, per la prima volta, dopo tre anni consecutivi, inferiore al miliardo. (cfr. Tab. 2).

**Tab. 1 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati cumulati trimestrali DA INIZIO ANNO**

(importi in milioni di euro)

VOCI	2016								2017							
	I trim.	Var. (%) 16/15	II trim.	Var. (%) 16/15	III trim.	Var. (%) 16/15	IV trim.**	Var. (%) 16/15	I trim.	Var. (%) 17/16	II trim.	Var. (%) 17/16	III trim.	Var. (%) 17/16	IV trim.	Var. (%) 17/16
Premi	30.319	-5,2	56.119	-8,9	77.269	-10,3	102.252	-11,0	26.249	-13,4	50.350	-10,3	72.450	-6,2		
Onere per sinistri	16.223	-11,5	32.115	-13,6	46.248	-10,0	62.882	-11,6	17.562	8,3	35.374	10,1	53.249	15,1		
Flusso netto cumulato	14.096	3,4	24.004	-1,8	31.021	-10,6	39.370	-10,2	8.687	-38,4	14.976	-37,6	19.201	-38,1		
Riserve tecniche*	584.720	8,0	596.700	8,4	608.128	9,2	620.946	8,2	632.913	8,2	639.907	7,2	646.926	6,4		

**Tab. 2 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati del SINGOLO TRIMESTRE**

(importi in milioni di euro)

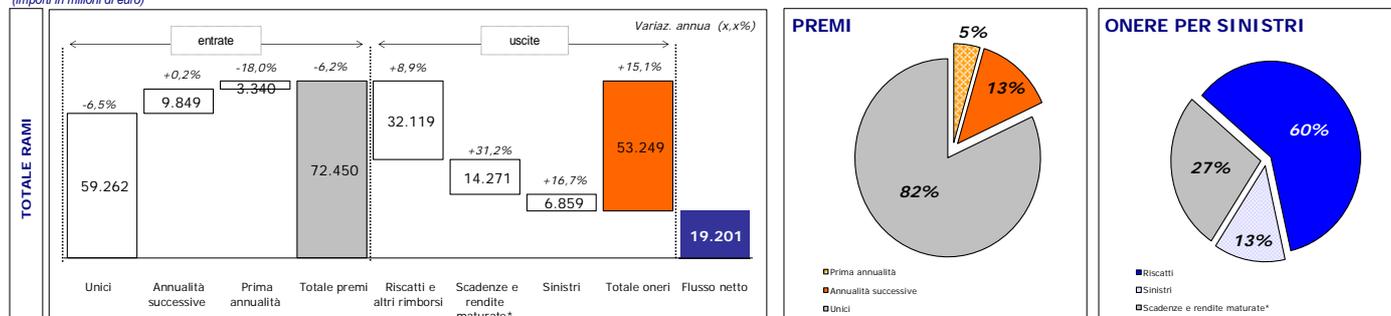
VOCI	2016								2017							
	I trim.	Var. (%) 16/15	II trim.	Var. (%) 16/15	III trim.	Var. (%) 16/15	IV trim.	Var. (%) 16/15	I trim.	Var. (%) 17/16	II trim.	Var. (%) 17/16	III trim.	Var. (%) 17/16	IV trim.	Var. (%) 17/16
Premi	30.319	-5,2	25.800	-13,0	21.150	-13,6	24.984	-13,4	26.249	-13,4	24.101	-6,6	22.100	4,5		
Onere per sinistri	16.223	-11,5	15.892	-15,7	14.133	-0,5	16.634	-15,6	17.562	8,3	17.812	12,1	17.875	26,5		
Flusso netto cumulato	14.096	3,4	9.908	-8,2	7.017	-31,6	8.349	-8,7	8.687	-38,4	6.289	-36,5	4.225	-39,8		
Variaz. riserve tecniche*	10.803	-51,1	11.980	31,3	11.428	85,2	12.818	-25,0	11.999	11,1	6.994	-41,6	7.019	-38,6		

(\*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*): dati definitivi di bilancio

A tutto settembre 2017 il volume dei premi contabilizzati ha raggiunto € 72,5 mld, in diminuzione del 6,2% rispetto ai primi nove mesi del 2016 e di oltre il 10% rispetto all'analogo periodo del 2014 e del 2015 (cfr. Fig. 1 e Allegato I). L'ammontare risulta costituito per l'82% da premi unici, in calo del 6,5% rispetto ai primi nove mesi del 2016, e per il restante 18% da premi periodici. Quest'ultima quota è costituita per il 5% da premi di prima annualità, in calo del 18,0% rispetto al 2016 e per il 13% da premi di annualità successive (+0,2%).

**Fig. 1 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio e voce di uscita DA INIZIO ANNO**

(importi in milioni di euro)



I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare, ossia l'accantonamento per importi già maturati ma ancora da liquidare.



Calcolando i premi mediante una misura che consente di standardizzare l'ammontare di premi unici e periodici, come l'*Annual Premium Equivalent* (APE) – pari alla somma tra premi annui, considerati per il 100% del loro importo, e premi unici divisi per la durata dei relativi contratti convenzionalmente posta pari a 10 anni – la variazione del volume premi rispetto a tutto il III trimestre 2016 passerebbe da -6,2% a -5,6%.

Nei primi nove mesi del 2017 l'ammontare complessivo delle uscite è stato pari a € 53,2 mld, il 15,1% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (cfr. Fig. 1 e Allegato II). La quota prevalente delle uscite è derivata dai riscatti e dagli altri rimborsi, pari al 60% dei pagamenti complessivi (era 64% a tutto il III trimestre 2016) e in aumento dell'8,9% rispetto ai primi nove mesi del 2016; le scadenze e le rendite maturate, comprensive della variazione delle riserve per somme da pagare, hanno invece aumentato di tre punti percentuali la loro incidenza, raggiungendo il 27% delle uscite totali e un ammontare in aumento del 31,2% rispetto al 2016. Il restante 13% è costituito invece dagli importi dei sinistri per decesso e altri eventi attinenti alla vita umana coperti dalle polizze vita, che hanno registrato una crescita del 16,7% rispetto all'anno precedente.

Un'analisi più approfondita dei dati evidenzia che il 76% delle imprese, rappresentative dell'82% del mercato in termini di premi contabilizzati 2016, ha registrato da inizio anno un flusso netto positivo e che il 53% (per una quota premi pari al 58%) ha ottenuto un risultato migliore della media dell'indice (3,03%) calcolato rapportando il flusso netto totale alla giacenza media delle riserve complessive.

Le riserve tecniche vita alla fine di settembre 2017 sono state pari a € 646,9 mld, in aumento del 6,4% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente e del 4,2% rispetto alla fine del 2016, con una crescita trimestrale in valori assoluti pressoché in linea a quella del II trimestre 2017 ma significativamente più contenuta rispetto a quella registrata nei trimestri del 2016 e nel I trimestre 2017 (cfr. Allegato IV). In particolare, il 73% delle riserve deriva da impegni assunti nel ramo I mentre il 20% è afferente a polizze di ramo III, percentuali costanti rispetto a quelle riscontrate nei trimestri precedenti dell'anno in corso. Analizzando la concentrazione delle riserve tecniche tra le compagnie di assicurazione operanti in Italia alla fine di settembre 2017, si osserva che circa la metà dell'intero ammontare (48,6%) è detenuto dalle prime cinque compagnie, mentre se si considerano anche le successive cinque imprese si arriva a sfiorare il 70%.

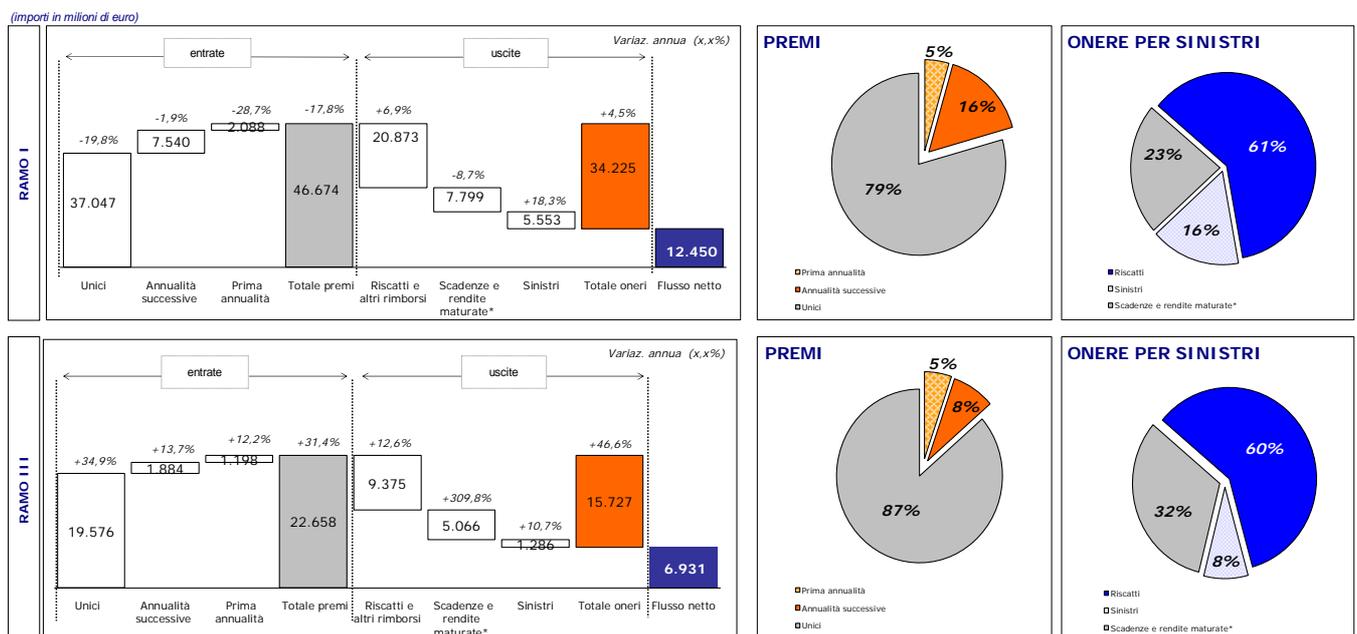
La variazione dello stock delle riserve rispetto alla fine dell'esercizio 2016 è stata pari a € 26,0 mld, € 6,8 mld in più rispetto al saldo tecnico del settore vita.

## Analisi di dettaglio per ramo

A tutto il III trimestre 2017 il **ramo I** ha registrato un flusso netto positivo pari a € 12,5 mld, pressoché dimezzato rispetto ai primi nove mesi del biennio precedente e ancor più rispetto al 2014 quando aveva raggiunto € 32 mld. Tale risultato è dovuto alla raccolta premi di € 46,7 mld, di cui € 37,0 mld unici (il 79% dei premi) e € 9,6 mld annui, e alle uscite pari a € 34,2 mld, di cui il 61% è rappresentato da riscatti e altri rimborsi (€ 20,9 mld), mentre le scadenze e le rendite maturate (€ 8,0 mld) costituiscono quasi un quarto del totale oneri (cfr. Fig. 2).

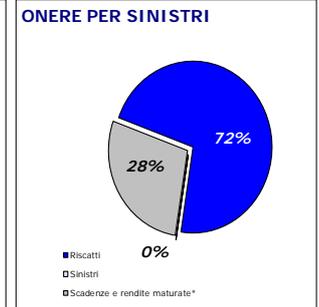
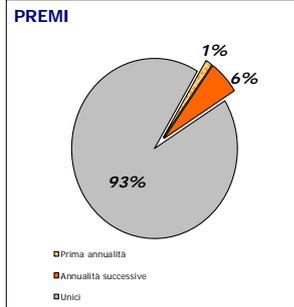
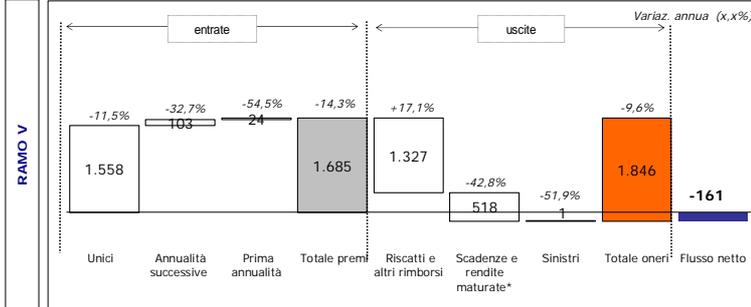
Nei primi nove mesi del 2017 i premi contabilizzati di ramo I hanno registrato una contrazione del 17,8% rispetto all'analogo periodo del 2016, quando la variazione annua era stata, per la prima volta da inizio anno, negativa (-1,7%); analizzando la raccolta premi nei singoli trimestri, si osserva come gli importi siano pressoché costanti ed equidistribuiti nei periodi.

**Fig. 2 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (I, III e V) DA INIZIO ANNO**





(importi in milioni di euro)



I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare, ossia l'accantonamento per importi già maturati ma ancora da liquidare.

Gli oneri sono invece aumentati del 4,5% rispetto all'analogo periodo del 2016, incremento registrato soprattutto nel II trimestre. L'onere complessivo per riscatti, scadenze, rendite e sinistri ha rappresentato nel ramo I il 7,2% delle riserve.

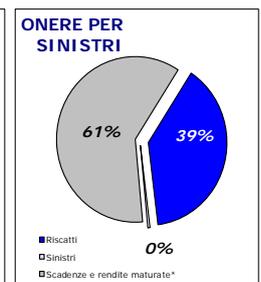
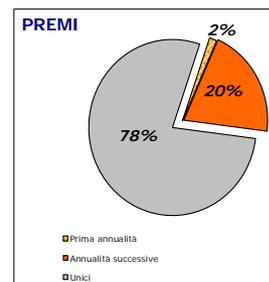
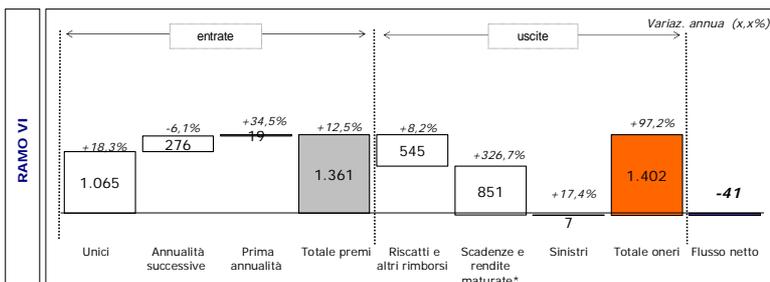
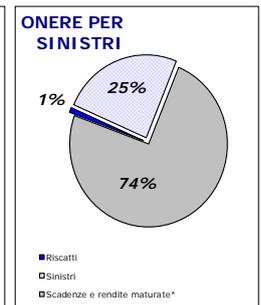
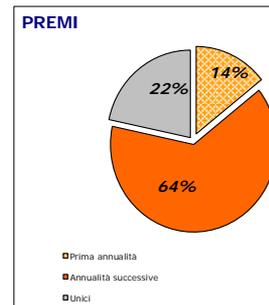
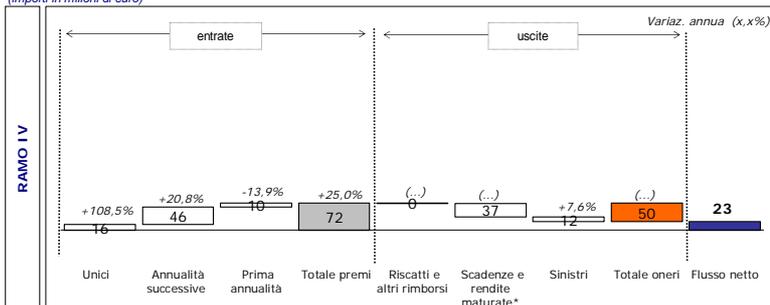
Relativamente al **ramo III**, la raccolta netta da inizio anno è stata pari a € 6,9 mld, in aumento del 6,4% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, ma in contrazione ancora di oltre il 40% se confrontata con quella realizzata nell'analogo periodo del 2015 (€ 12,0 mld). Tale risultato è dovuto all'incremento (+31,4%) del volume premi, pari a € 22,7 mld, rispetto a tutto il III trimestre 2016, i cui effetti positivi sono in parte annullati dall'aumento delle uscite (+46,6% rispetto ai primi nove mesi del 2016), per un importo pari a € 15,7 mld, principalmente dovute a un significativo stock di polizze giunte in scadenza nell'ultimo trimestre. L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo III l'11,9% delle riserve.

Il **ramo V**, con un volume premi di € 1,7 mld, in diminuzione del 14,3% rispetto ai primi nove mesi del 2016, e con un ammontare di pagamenti pari a € 1,8 mld (principalmente riscatti e scadenze), in calo del 9,6%, ha visto, per il secondo anno consecutivo nello stesso periodo, una raccolta netta negativa, pari a € -161 mln, contrazione più che raddoppiata rispetto all'anno precedente. L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo V il 6,7% delle riserve.

Per i rami IV e VI, meno significativi in termini di flussi, si rinvia alla figura seguente e ai dati riportati negli Allegati.

**Fig. 3 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (IV e VI) DA INIZIO ANNO**

(importi in milioni di euro)



I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare, ossia l'accantonamento per importi già maturati ma ancora da liquidare.

(...): il dato relativo alla variazione percentuale non è significativo



L'andamento trimestrale delle riserve tecniche distinte per ramo nel corso dell'anno è influenzato dagli sviluppi del saldo netto tra entrate e uscite sopra descritti. Per i rami principali è possibile valutare approssimativamente quanta variazione sia scaturita da tale saldo e quanta dai rendimenti attribuiti agli assicurati.

Alla fine di settembre 2017 l'ammontare delle riserve tecniche afferente al ramo I è stato pari a € 472,3 mld, il 5,5% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con una variazione dello stock da inizio anno di € 17,2 mld, ossia 4,7 mld in più rispetto all'afflusso dei premi al netto dei pagamenti (cfr. Tab. 3).

Relativamente al ramo III, invece, a fronte di un flusso netto pari a € 6,9 mld, la variazione delle riserve è stata positiva di € 8,5 mld (di cui la metà accantonata solo nel I trimestre 2017), per effetto dei rendimenti registrati dalla gestione finanziaria che hanno portato le riserve tecniche a un ammontare di € 131,7 mld (+11,1% rispetto ai primi nove mesi del 2016).

Il ramo V ha raggiunto alla fine di settembre 2017 un ammontare di riserve pari a € 27,8 mld, pressoché stazionario (+0,9%) rispetto ai primi nove mesi del 2016, mentre la variazione delle riserve calcolata con quanto accantonato a fine anno risulta positiva per € 129 mln, a fronte di una raccolta netta (premi – uscite) negativa e pari a € 161 mln.

**Tab. 3 – Andamento trimestrale delle riserve tecniche\* per ramo**

(importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ	2016								2017							
	I trim.	Var. (%) 16/15	II trim.	Var. (%) 16/15	III trim.	Var. (%) 16/15	IV trim.	Var. (%) 16/15	I trim.	Var. (%) 17/16	II trim.	Var. (%) 17/16	III trim.	Var. (%) 17/16	IV trim.	Var. (%) 17/16
Ramo I	431.655	9,9	440.884	10,2	447.512	9,5	455.107	8,5	462.256	7,1	466.695	5,9	<b>472.265</b>	<b>5,5</b>		
Ramo III	111.745	3,7	114.245	4,3	118.524	10,6	123.185	8,8	127.302	13,9	129.907	13,7	<b>131.650</b>	<b>11,1</b>		
Ramo IV	139	3,9	149	8,6	147	9,5	149	13,2	166	19,6	241	62,2	<b>179</b>	<b>21,6</b>		
Ramo V	27.347	-0,1	27.350	-1,5	27.504	-0,4	27.621	0,5	27.948	2,2	27.582	0,9	<b>27.750</b>	<b>0,9</b>		
Ramo VI	13.833	3,0	14.072	6,3	14.441	10,4	14.884	8,8	15.241	10,2	15.482	10,0	<b>15.082</b>	<b>4,4</b>		
<b>Riserve tecniche</b>	<b>584.720</b>	<b>8,0</b>	<b>596.700</b>	<b>8,4</b>	<b>608.128</b>	<b>9,2</b>	<b>620.946</b>	<b>8,2</b>	<b>632.913</b>	<b>8,2</b>	<b>639.907</b>	<b>7,2</b>	<b>646.926</b>	<b>6,4</b>		

(\*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*): dati definitivi di bilancio

### Ratio analysis: indici di portafoglio

In merito all'indice di decadenza del portafoglio (uscite in rapporto alle riserve tecniche), il valore annualizzato calcolato alla fine del III trimestre 2017 (11,14%) è risultato in aumento rispetto a quello relativo all'intero anno 2016 (10,52%), confermando la progressiva crescita dell'indice iniziata recentemente dal IV trimestre 2016 (cfr. Tab. 4 e Allegato V).

**Tab. 4 – Indici di portafoglio – dati annualizzati al III trim. 2017**

Dati annualizzati al III trimestre 2017

Ratio	Ramo I		Ramo III		Ramo V		Totale rami	
	Anno 2016*	Al III trim. 2017	Anno 2016*	Al III trim. 2017	Anno 2016*	Al III trim. 2017	Anno 2016*	Al III trim. 2017
Indice di decadenza di portafoglio:	9,98%	9,81%	13,00%	16,28%	10,36%	9,63%	10,52%	11,14%
- Indice di sinistrosità	1,43%	1,55%	1,35%	1,38%	0,01%	0,01%	1,32%	1,41%
- Indice di riscatto	5,92%	5,92%	9,88%	10,17%	6,07%	6,76%	6,68%	6,78%
- Indice di scadenza	2,63%	2,34%	1,77%	4,73%	4,28%	2,87%	2,52%	2,94%
Indice di anzianità	5,94	7,24	4,92	4,25	10,05	11,23	5,84	6,44

#### Legenda

**Indice di decadenza di portafoglio:** rapporto tra il totale dell'onere per sinistri e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di sinistrosità:** rapporto tra importi pagati per sinistro (morte, invalidità ecc.) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di riscatto:** rapporto tra importi pagati per riscatto (parziale e/o totale) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di scadenza:** rapporto tra importi pagati per scadenza (capitali, rendite ecc.), ivi compresi quelli relativi alla var. per somme da pagare, e l'ammontare medio delle riserve

**Indice di anzianità:** rapporto tra l'ammontare medio delle riserve tecniche e i premi lordi contabilizzati

**Nota:** gli indici trimestrali sono calcolati su base annua, prendendo come riferimento i dati degli ultimi quattro trimestri disponibili.

(\*): valori aggiornati con i dati definitivi di bilancio

Nota: il "totale rami" comprende gli importi relativi ai rami IV e VI. I risultati di tali rami non sono riportati singolarmente in quanto meno significativi.



Il primo indice, in termini di importi coinvolti, che concorre al calcolo dell'indice di decadenza del portafoglio è quello di riscatto, il quale registra un lieve incremento passando dal 6,68% nel 2016 al 6,78% nel III trimestre 2017 (indice annualizzato); in particolare, per quest'ultimo si osserva un valore pari al 5,92% per il solo ramo I e al 10,17% per il solo ramo III.

Il secondo indice è invece quello relativo alle scadenze, pari al 2,94% alla fine del III trimestre 2017 e in discreto aumento rispetto al 2,52% del 2016. L'andamento dell'indice è determinato principalmente dalle polizze di ramo III, il cui rapporto passa dall'1,77% nel 2016 al 4,73% nel III trimestre 2017.

Nello stesso periodo l'indice di sinistrosità, con un valore annualizzato pari all'1,41% nel III trimestre 2017, è risultato anch'esso in aumento rispetto al valore calcolato alla fine dell'anno precedente (1,32%), dovuto sia al ramo I sia al ramo III.

L'indice di anzianità (rapporto tra riserve tecniche e premi) relativo al III trimestre 2017 è stato pari a 6,44, in ulteriore progressivo aumento rispetto al 5,84 del 2016, a causa principalmente del calo dei premi contabilizzati.

Serie storica dei premi contabilizzati per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua
2007	I	17.126	-6,3%	6.996	-12,0%	8.028	17,2%	12	15,0%	1.859	-45,2%	230	235,8%
	II	34.837	-4,4%	14.464	-12,4%	16.976	22,2%	18	22,5%	3.093	-47,3%	287	125,7%
	III	45.727	-8,9%	19.076	-20,1%	22.496	19,6%	27	47,7%	3.698	-49,3%	430	135,1%
	IV*	<b>61.439</b>	<b>-11,4%</b>	<b>27.166</b>	<b>-17,0%</b>	<b>29.053</b>	<b>6,1%</b>	<b>30</b>	<b>32,8%</b>	<b>4.469</b>	<b>-50,0%</b>	<b>720</b>	<b>152,5%</b>
2008	I	14.667	-14,4%	7.221	3,2%	6.233	-22,4%	10	-13,2%	854	-54,1%	349	51,7%
	II	29.462	-15,4%	14.869	2,8%	12.326	-27,4%	16	-9,0%	1.562	-49,5%	689	139,9%
	III	40.313	-11,8%	20.384	6,9%	16.575	-26,3%	20	-27,9%	2.336	-36,8%	998	132,4%
	IV*	<b>54.565</b>	<b>-11,2%</b>	<b>31.430</b>	<b>15,7%</b>	<b>18.558</b>	<b>-36,1%</b>	<b>25</b>	<b>-17,1%</b>	<b>3.196</b>	<b>-28,5%</b>	<b>1.356</b>	<b>88,3%</b>
2009	I	16.846	14,9%	13.116	81,6%	2.122	-66,0%	9	-13,3%	1.193	39,7%	406	16,3%
	II	36.926	25,3%	29.631	99,3%	4.150	-66,3%	19	13,7%	2.359	51,0%	769	11,6%
	III	55.856	38,6%	44.533	118,5%	6.557	-60,4%	20	-0,5%	3.657	56,5%	1.089	9,1%
	IV*	<b>81.116</b>	<b>48,7%</b>	<b>64.741</b>	<b>106,0%</b>	<b>9.733</b>	<b>-47,6%</b>	<b>26</b>	<b>4,3%</b>	<b>5.078</b>	<b>58,9%</b>	<b>1.539</b>	<b>13,5%</b>
2010	I	28.319	68,1%	21.652	65,1%	4.618	117,7%	11	19,5%	1.620	35,8%	419	3,0%
	II	51.793	40,3%	38.912	31,3%	9.152	120,6%	20	5,4%	2.771	17,5%	939	22,1%
	III	69.357	24,2%	52.200	17,2%	12.018	83,3%	23	15,8%	3.826	4,6%	1.290	18,5%
	IV*	<b>90.114</b>	<b>11,1%</b>	<b>67.844</b>	<b>4,8%</b>	<b>15.409</b>	<b>58,3%</b>	<b>27</b>	<b>4,1%</b>	<b>5.154</b>	<b>1,5%</b>	<b>1.679</b>	<b>9,1%</b>
2011	I	21.802	-23,0%	16.898	-22,0%	3.517	-23,8%	11	3,7%	935	-42,3%	440	5,2%
	II	40.084	-22,6%	30.615	-21,3%	6.966	-23,9%	19	-0,9%	1.703	-38,5%	781	-16,8%
	III	56.191	-19,0%	42.699	-18,2%	9.831	-18,2%	26	14,8%	2.493	-34,8%	1.143	-11,4%
	IV*	<b>73.869</b>	<b>-18,0%</b>	<b>56.698</b>	<b>-16,4%</b>	<b>12.496</b>	<b>-18,9%</b>	<b>32</b>	<b>16,6%</b>	<b>3.131</b>	<b>-39,3%</b>	<b>1.512</b>	<b>-9,9%</b>
2012	I	17.231	-21,0%	13.021	-22,9%	3.076	-12,5%	12	5,0%	691	-26,1%	431	-2,1%
	II	35.466	-11,5%	26.208	-14,4%	6.998	0,5%	23	16,5%	1.480	-13,1%	757	-3,1%
	III	50.432	-10,2%	37.039	-13,3%	9.810	-0,2%	29	11,6%	2.073	-16,9%	1.482	29,7%
	IV*	<b>69.715</b>	<b>-5,6%</b>	<b>51.191</b>	<b>-9,7%</b>	<b>13.800</b>	<b>10,4%</b>	<b>44</b>	<b>36,8%</b>	<b>2.815</b>	<b>-10,1%</b>	<b>1.866</b>	<b>23,4%</b>
2013	I	20.267	17,6%	14.940	14,7%	4.185	36,1%	16	35,4%	775	12,2%	351	-18,6%
	II	42.649	20,3%	30.929	18,0%	9.427	34,7%	29	28,0%	1.616	9,2%	648	-14,5%
	III	62.382	23,7%	46.785	26,3%	12.079	23,1%	43	48,7%	2.441	17,8%	1.034	-30,3%
	IV*	<b>85.100</b>	<b>22,1%</b>	<b>64.959</b>	<b>26,9%</b>	<b>15.514</b>	<b>12,4%</b>	<b>52</b>	<b>19,0%</b>	<b>3.282</b>	<b>16,6%</b>	<b>1.292</b>	<b>-30,7%</b>
2014	I	27.546	35,9%	22.399	49,9%	3.856	-7,8%	15	-8,2%	939	21,1%	337	-4,0%
	II	55.529	30,2%	43.363	40,2%	9.322	-1,1%	40	39,4%	2.183	35,1%	621	-4,2%
	III	82.353	32,0%	62.750	34,1%	15.147	25,4%	51	17,1%	3.481	42,6%	924	-10,6%
	IV*	<b>110.518</b>	<b>29,9%</b>	<b>82.578</b>	<b>27,1%</b>	<b>21.837</b>	<b>40,8%</b>	<b>67</b>	<b>28,9%</b>	<b>4.622</b>	<b>40,8%</b>	<b>1.413</b>	<b>9,3%</b>
2015	I	31.967	16,1%	21.956	-2,0%	8.208	112,8%	22	48,0%	1.400	49,2%	380	12,9%
	II	61.623	11,0%	40.743	-6,0%	17.817	91,1%	42	5,1%	2.260	3,5%	761	22,6%
	III	86.098	4,5%	57.752	-8,0%	24.414	61,2%	55	8,8%	2.766	-20,5%	1.112	20,4%
	IV*	<b>114.947</b>	<b>4,0%</b>	<b>77.875</b>	<b>-5,7%</b>	<b>31.838</b>	<b>45,8%</b>	<b>74</b>	<b>9,7%</b>	<b>3.508</b>	<b>-24,1%</b>	<b>1.652</b>	<b>17,0%</b>
2016	I	30.319	-5,2%	23.495	7,0%	5.520	-32,8%	25	17,0%	843	-39,8%	436	14,6%
	II	56.119	-8,9%	41.971	3,0%	11.776	-33,9%	45	6,2%	1.506	-33,4%	820	7,8%
	III	77.269	-10,3%	56.796	-1,7%	17.240	-29,4%	58	4,8%	1.965	-29,0%	1.209	8,8%
	IV*	<b>102.252</b>	<b>-11,0%</b>	<b>73.635</b>	<b>-5,4%</b>	<b>24.031</b>	<b>-24,5%</b>	<b>79</b>	<b>7,3%</b>	<b>2.741</b>	<b>-21,9%</b>	<b>1.766</b>	<b>6,9%</b>
2017	I	26.249	-13,4%	17.322	-26,3%	7.665	38,9%	23	-9,9%	770	-8,7%	468	7,5%
	II	50.350	-10,3%	32.467	-22,6%	15.658	33,0%	56	23,8%	1.283	-14,8%	886	8,0%
	III	72.450	-6,2%	46.674	-17,8%	22.658	31,4%	72	25,0%	1.685	-14,3%	1.361	12,5%

(\*): dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica del totale oneri per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua
2007	I	19.357	49,2%	7.161	31,0%	7.924	32,6%	2	137,5%	4.247	180,6%	23	70,5%
	II	37.932	39,4%	14.844	37,5%	15.299	19,9%	-0	-114,3%	7.735	113,0%	54	103,5%
	III	54.161	39,5%	20.716	35,9%	20.624	17,4%	2	-21,7%	12.731	112,6%	89	82,9%
	IV*	<b>74.234</b>	<b>28,1%</b>	<b>28.956</b>	<b>24,6%</b>	<b>28.791</b>	<b>14,4%</b>	<b>4</b>	<b>-49,0%</b>	<b>16.372</b>	<b>73,0%</b>	<b>112</b>	<b>69,0%</b>
2008	I	16.176	-16,4%	7.552	5,5%	6.161	-22,3%	0	-76,6%	2.420	-43,0%	43	89,9%
	II	33.395	-12,0%	14.402	-3,0%	12.189	-20,3%	4	(...)	6.724	-13,1%	75	38,8%
	III	46.271	-14,6%	20.721	0,0%	16.753	-18,8%	6	127,4%	8.689	-31,7%	103	16,6%
	IV*	<b>65.455</b>	<b>-11,8%</b>	<b>29.697</b>	<b>2,6%</b>	<b>23.126</b>	<b>-19,7%</b>	<b>0</b>	<b>-98,9%</b>	<b>12.488</b>	<b>-23,7%</b>	<b>145</b>	<b>29,5%</b>
2009	I	14.286	-11,7%	6.654	-11,9%	5.773	-6,3%	2	498,2%	1.821	-24,8%	36	-16,2%
	II	27.320	-18,2%	13.489	-6,3%	10.782	-11,5%	4	-13,5%	2.971	-55,8%	74	-2,3%
	III	39.513	-14,6%	19.822	-4,3%	15.653	-6,6%	5	-15,6%	3.915	-54,9%	118	13,8%
	IV*	<b>57.142</b>	<b>-12,7%</b>	<b>28.952</b>	<b>-2,5%</b>	<b>22.536</b>	<b>-2,5%</b>	<b>11</b>	<b>(...)</b>	<b>5.471</b>	<b>-56,2%</b>	<b>172</b>	<b>18,5%</b>
2010	I	15.377	7,6%	8.044	20,9%	6.003	4,0%	23	(...)	1.242	-31,8%	65	80,8%
	II	32.486	18,9%	16.908	25,3%	12.930	19,9%	95	(...)	2.195	-26,1%	357	385,0%
	III	45.538	15,2%	24.095	21,6%	17.469	11,6%	6	27,9%	3.454	-11,8%	513	336,5%
	IV*	<b>66.711</b>	<b>16,7%</b>	<b>35.633</b>	<b>23,1%</b>	<b>24.659</b>	<b>9,4%</b>	<b>9</b>	<b>-12,7%</b>	<b>5.804</b>	<b>6,1%</b>	<b>605</b>	<b>252,1%</b>
2011	I	16.787	9,2%	9.753	21,3%	5.427	-9,6%	20	-13,7%	1.479	19,1%	108	66,3%
	II	36.095	11,1%	20.714	22,5%	11.959	-7,5%	4	-96,0%	3.173	44,5%	245	-31,4%
	III	51.996	14,2%	29.839	23,8%	16.915	-3,2%	34	465,2%	4.751	37,5%	457	-11,0%
	IV*	<b>74.012</b>	<b>10,9%</b>	<b>44.039</b>	<b>23,6%</b>	<b>23.499</b>	<b>-4,7%</b>	<b>8</b>	<b>-17,3%</b>	<b>6.055</b>	<b>4,3%</b>	<b>412</b>	<b>-31,9%</b>
2012	I	19.615	16,8%	11.662	19,6%	5.879	8,3%	13	-33,6%	1.967	33,0%	94	-12,7%
	II	38.477	6,6%	23.197	12,0%	11.471	-4,1%	5	27,1%	3.541	11,6%	264	7,9%
	III	54.736	5,3%	32.857	10,1%	16.580	-2,0%	7	-77,9%	4.080	-14,1%	1.212	165,3%
	IV*	<b>74.951</b>	<b>1,3%</b>	<b>45.253</b>	<b>2,8%</b>	<b>22.971</b>	<b>-2,2%</b>	<b>12</b>	<b>51,3%</b>	<b>5.372</b>	<b>-11,3%</b>	<b>1.344</b>	<b>226,5%</b>
2013	I	18.040	-8,0%	11.935	2,3%	4.750	-19,2%	5	-59,4%	971	-50,6%	379	301,7%
	II	36.368	-5,5%	22.957	-1,0%	11.143	-2,9%	5	4,1%	1.807	-49,0%	457	73,0%
	III	49.896	-8,8%	31.467	-4,2%	15.232	-8,1%	3	-61,6%	2.444	-40,1%	751	-38,1%
	IV*	<b>66.753</b>	<b>-10,9%</b>	<b>41.830</b>	<b>-7,6%</b>	<b>20.698</b>	<b>-9,9%</b>	<b>11</b>	<b>-4,6%</b>	<b>3.313</b>	<b>-38,3%</b>	<b>900</b>	<b>-33,0%</b>
2014	I	16.693	-7,5%	10.552	-11,6%	5.015	5,6%	58	(...)	820	-15,6%	248	-34,4%
	II	33.833	-7,0%	21.778	-5,1%	9.826	-11,8%	87	(...)	1.727	-4,4%	416	-9,0%
	III	47.106	-5,6%	30.573	-2,8%	13.441	-11,8%	12	317,8%	2.555	4,5%	524	-30,2%
	IV*	<b>64.675</b>	<b>-3,1%</b>	<b>42.430</b>	<b>1,4%</b>	<b>18.030</b>	<b>-12,9%</b>	<b>17</b>	<b>55,9%</b>	<b>3.481</b>	<b>5,0%</b>	<b>717</b>	<b>-20,4%</b>
2015	I	18.328	9,8%	12.737	20,7%	4.286	-14,5%	4	-93,1%	1.104	34,7%	197	-20,7%
	II	37.189	9,9%	25.829	18,6%	9.022	-8,2%	10	-89,1%	1.892	9,6%	436	4,9%
	III	51.400	9,1%	35.656	16,6%	12.426	-7,6%	20	65,3%	2.609	2,1%	690	31,7%
	IV*	<b>71.105</b>	<b>9,9%</b>	<b>49.130</b>	<b>15,8%</b>	<b>17.389</b>	<b>-3,6%</b>	<b>25</b>	<b>42,3%</b>	<b>3.659</b>	<b>5,1%</b>	<b>902</b>	<b>25,9%</b>
2016	I	16.223	-11,5%	11.534	-9,4%	3.478	-18,9%	4	-1,4%	856	-22,5%	351	78,3%
	II	32.115	-13,6%	22.880	-11,4%	7.201	-20,2%	8	-21,1%	1.472	-22,2%	555	27,3%
	III	46.248	-10,0%	32.756	-8,1%	10.727	-13,7%	12	-39,9%	2.041	-21,7%	711	3,1%
	IV*	<b>62.882</b>	<b>-11,6%</b>	<b>43.640</b>	<b>-11,2%</b>	<b>15.368</b>	<b>-11,6%</b>	<b>-16</b>	<b>-164,3%</b>	<b>2.857</b>	<b>-21,9%</b>	<b>1.032</b>	<b>14,5%</b>
2017	I	17.562	8,3%	11.546	0,1%	5.125	47,4%	42	(...)	656	-23,4%	193	-45,2%
	II	35.374	10,1%	23.904	4,5%	9.624	33,7%	47	(...)	1.374	-6,6%	424	-23,5%
	III	53.249	15,1%	34.225	4,5%	15.727	46,6%	50	315,7%	1.846	-9,6%	1.402	97,2%

(\*): dati definitivi di bilancio; (...) dato non significativo

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica dei flussi netti (entrate – uscite) per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.
2007	I	-2.231	-2.231	-165	-165	104	104	10	10	-1.863	-2.389	-11	208
	II	-864	-3.095	-216	-380	1.572	1.677	8	18	-2.254	-4.642	25	233
	III	-5.340	-8.434	-1.259	-1.639	195	1.872	7	25	-4.390	-9.032	108	341
	IV*	-4.361	-12.795	-150	-1.790	-1.609	262	2	27	-2.870	-11.903	267	608
2008	I	-1.509	-1.509	-332	-332	72	72	10	10	10.337	-1.566	-302	306
	II	-2.424	-3.933	798	467	64	136	2	12	-3.596	-5.162	308	614
	III	-2.025	-5.958	-803	-336	-315	-178	2	14	-1.190	-6.353	281	895
	IV*	-4.933	-10.891	2.069	1.733	-4.390	-4.568	11	25	-2.940	-9.292	316	1.211
2009	I	2.560	2.560	6.462	6.462	-3.651	-3.651	7	7	8.664	-628	-841	370
	II	7.046	9.606	9.679	16.141	-2.982	-6.633	8	15	15	-612	325	695
	III	6.737	16.343	8.570	24.711	-2.463	-9.095	-0	15	354	-259	276	971
	IV*	7.631	23.974	11.078	35.789	-3.708	-12.804	1	16	-135	-394	396	1.367
2010	I	12.942	12.942	13.608	13.608	-1.385	-1.385	-12	-12	771	378	-1.014	354
	II	6.365	19.307	8.395	22.003	-2.393	-3.778	-64	-76	198	576	228	582
	III	4.512	23.819	6.102	28.105	-1.674	-5.451	92	17	-204	372	195	777
	IV*	-416	23.403	4.106	32.211	-3.799	-9.250	1	18	-1.022	-650	297	1.074
2011	I	5.015	5.015	7.145	7.145	-1.910	-1.910	-8	-8	106	-544	-742	332
	II	-1.025	3.990	2.756	9.901	-3.084	-4.993	24	16	-926	-1.470	204	537
	III	205	4.195	2.958	12.859	-2.091	-7.085	-23	-8	-788	-2.258	150	686
	IV*	-4.338	-143	-200	12.660	-3.919	-11.004	32	24	-666	-2.924	415	1.101
2012	I	-2.384	-2.384	1.360	1.360	-2.803	-2.803	-1	-1	1.648	-1.277	-764	337
	II	-627	-3.011	1.651	3.011	-1.669	-4.472	19	18	-785	-2.061	157	493
	III	-1.293	-4.304	1.171	4.182	-2.298	-6.770	4	22	54	-2.007	-223	270
	IV*	-932	-5.236	1.757	5.939	-2.401	-9.171	10	32	-550	-2.557	252	521
2013	I	2.227	2.227	3.005	3.005	-565	-565	11	11	2.361	-196	-549	-28
	II	4.054	6.281	4.967	7.973	-1.151	-1.715	13	24	5	-191	219	191
	III	6.205	12.486	7.346	15.318	-1.438	-3.153	17	40	188	-3	92	283
	IV*	5.861	18.347	7.811	23.129	-2.031	-5.184	1	41	-28	-31	109	392
2014	I	10.852	10.852	11.847	11.847	-1.159	-1.159	-44	-44	150	119	-304	88
	II	10.843	21.695	9.738	21.585	654	-505	-3	-47	337	456	117	205
	III	13.552	35.247	10.591	32.177	2.211	1.706	86	39	469	926	195	400
	IV*	10.596	45.843	7.972	40.148	2.102	3.807	11	50	216	1.142	296	696
2015	I	13.639	13.639	9.219	9.219	3.923	3.923	18	18	-845	296	-513	183
	II	10.795	24.434	5.696	14.914	4.872	8.794	15	33	71	368	142	325
	III	10.264	34.698	7.181	22.095	3.194	11.988	2	35	-211	157	97	422
	IV*	9.144	43.842	6.650	28.745	2.461	14.449	14	49	-309	-151	328	750
2016	I	14.096	14.096	11.961	11.961	2.042	2.042	21	21	138	-13	-666	84
	II	9.908	24.004	7.130	19.091	2.534	4.575	16	37	48	34	181	265
	III	7.017	31.021	4.949	24.040	1.938	6.513	8	46	-111	-76	233	498
	IV*	8.349	39.370	5.954	29.994	2.150	8.663	49	95	-40	-116	236	734
2017	I	8.687	8.687	5.777	5.777	2.540	2.540	-20	-20	114	114	276	276
	II	6.289	14.976	2.786	8.563	3.494	6.034	28	9	-205	-91	186	462
	III	4.225	19.201	3.887	12.450	898	6.931	14	23	-70	-161	-503	-41

(\*) dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica delle riserve tecniche\* per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua
2007	I	369.777	2,4%	187.882	5,7%	135.353	1,0%	72	37,9%	44.733	-6,8%	1.737	30,8%
	II	373.916	3,1%	189.333	4,3%	139.658	6,7%	51	-0,1%	43.091	-11,6%	1.783	33,0%
	III	368.853	-0,1%	189.012	1,9%	139.058	3,8%	52	6,6%	38.864	-19,4%	1.865	32,8%
	IV**	<b>364.137</b>	<b>-2,6%</b>	<b>189.418</b>	<b>0,7%</b>	<b>135.859</b>	<b>-1,1%</b>	<b>49</b>	<b>4,4%</b>	<b>36.649</b>	<b>-21,9%</b>	<b>2.163</b>	<b>42,5%</b>
2008	I	356.821	-3,5%	190.247	1,3%	128.827	-4,8%	117	63,5%	34.656	-22,5%	2.973	71,2%
	II	353.029	-5,6%	191.212	1,0%	126.277	-9,6%	58	14,0%	32.251	-25,2%	3.231	81,2%
	III	346.955	-5,9%	192.082	1,6%	120.751	-13,2%	65	23,9%	30.779	-20,8%	3.278	75,7%
	IV**	<b>340.906</b>	<b>-6,4%</b>	<b>193.963</b>	<b>2,4%</b>	<b>115.112</b>	<b>-15,3%</b>	<b>46</b>	<b>-6,3%</b>	<b>28.460</b>	<b>-22,3%</b>	<b>3.325</b>	<b>53,7%</b>
2009	I	340.061	-4,7%	199.577	4,9%	109.543	-15,0%	60	-48,8%	27.037	-22,0%	3.844	29,3%
	II	350.739	-0,6%	206.569	8,0%	111.637	-11,6%	59	2,9%	28.173	-12,6%	4.302	33,1%
	III	369.396	6,5%	221.242	15,2%	114.661	-5,0%	58	-9,7%	28.678	-6,8%	4.756	45,1%
	IV**	<b>381.990</b>	<b>12,1%</b>	<b>234.288</b>	<b>20,8%</b>	<b>113.599</b>	<b>-1,3%</b>	<b>53</b>	<b>14,8%</b>	<b>28.882</b>	<b>1,5%</b>	<b>5.168</b>	<b>55,4%</b>
2010	I	398.816	17,3%	248.671	24,6%	114.799	4,8%	63	5,4%	29.518	9,2%	5.765	50,0%
	II	405.048	15,5%	257.999	24,9%	111.321	-0,3%	71	19,4%	29.699	5,4%	5.958	38,5%
	III	412.438	11,7%	266.094	20,3%	110.164	-3,9%	70	20,5%	30.023	4,7%	6.086	27,9%
	IV**	<b>416.275</b>	<b>9,0%</b>	<b>271.578</b>	<b>15,9%</b>	<b>108.211</b>	<b>-4,7%</b>	<b>61</b>	<b>16,0%</b>	<b>30.021</b>	<b>3,9%</b>	<b>6.404</b>	<b>23,9%</b>
2011	I	420.134	5,3%	279.361	12,3%	104.674	-8,8%	74	16,3%	29.270	-0,8%	6.755	17,2%
	II	421.062	4,0%	283.288	9,8%	102.099	-8,3%	74	4,6%	28.623	-3,6%	6.978	17,1%
	III	417.430	1,2%	286.455	7,7%	95.468	-13,3%	75	6,0%	27.824	-7,3%	7.608	25,0%
	IV**	<b>417.539</b>	<b>0,3%</b>	<b>289.061</b>	<b>6,4%</b>	<b>93.879</b>	<b>-13,2%</b>	<b>67</b>	<b>9,9%</b>	<b>27.138</b>	<b>-9,6%</b>	<b>7.393</b>	<b>15,4%</b>
2012	I	421.972	0,4%	291.759	4,4%	95.424	-8,8%	84	14,1%	26.617	-9,1%	8.087	19,7%
	II	421.566	0,1%	294.978	4,1%	92.382	-9,5%	89	20,7%	25.969	-9,3%	8.148	16,8%
	III	424.151	1,6%	297.732	3,9%	92.694	-2,9%	93	25,2%	25.516	-8,3%	8.115	6,7%
	IV**	<b>427.455</b>	<b>2,4%</b>	<b>302.238</b>	<b>4,6%</b>	<b>91.313</b>	<b>-2,7%</b>	<b>82</b>	<b>21,9%</b>	<b>25.299</b>	<b>-6,8%</b>	<b>8.523</b>	<b>15,3%</b>
2013	I	431.128	2,2%	305.868	4,8%	91.250	-4,4%	94	11,7%	25.328	-4,8%	8.588	6,2%
	II	437.629	3,8%	312.753	6,0%	90.507	-2,0%	97	8,5%	25.466	-1,9%	8.805	8,1%
	III	446.978	5,4%	322.600	8,4%	89.461	-3,5%	96	2,7%	25.784	1,0%	9.037	11,4%
	IV**	<b>457.356</b>	<b>7,0%</b>	<b>332.050</b>	<b>9,9%</b>	<b>89.869</b>	<b>-1,6%</b>	<b>92</b>	<b>11,8%</b>	<b>25.894</b>	<b>2,4%</b>	<b>9.451</b>	<b>10,9%</b>
2014	I	470.641	9,2%	345.305	12,9%	89.314	-2,1%	106	12,5%	26.091	3,0%	9.824	14,4%
	II	485.383	10,9%	357.885	14,4%	91.425	1,0%	118	21,8%	25.913	1,8%	10.042	14,0%
	III	502.406	12,4%	370.639	14,9%	94.704	5,9%	115	19,5%	26.554	3,0%	10.394	15,0%
	IV**	<b>519.443</b>	<b>13,6%</b>	<b>381.579</b>	<b>14,9%</b>	<b>98.023</b>	<b>9,1%</b>	<b>114</b>	<b>24,0%</b>	<b>27.094</b>	<b>4,6%</b>	<b>12.634</b>	<b>33,7%</b>
2015	I	541.521	15,1%	392.852	13,8%	107.738	20,6%	134	26,5%	27.369	4,9%	13.428	36,7%
	II	550.647	13,4%	400.001	11,8%	109.495	19,8%	137	15,8%	27.771	7,2%	13.244	31,9%
	III	556.818	10,8%	408.808	10,3%	107.173	13,2%	135	17,3%	27.624	4,0%	13.078	25,8%
	IV**	<b>573.917</b>	<b>10,5%</b>	<b>419.381</b>	<b>9,9%</b>	<b>113.238</b>	<b>15,5%</b>	<b>132</b>	<b>15,7%</b>	<b>27.491</b>	<b>1,5%</b>	<b>13.675</b>	<b>8,2%</b>
2016	I	584.720	8,0%	431.655	9,9%	111.745	3,7%	139	3,9%	27.347	-0,1%	13.833	3,0%
	II	596.700	8,4%	440.884	10,2%	114.245	4,3%	149	8,6%	27.350	-1,5%	14.072	6,3%
	III	608.128	9,2%	447.512	9,5%	118.524	10,6%	147	9,5%	27.504	-0,4%	14.441	10,4%
	IV**	<b>620.946</b>	<b>8,2%</b>	<b>455.107</b>	<b>8,5%</b>	<b>123.185</b>	<b>8,8%</b>	<b>149</b>	<b>13,2%</b>	<b>27.621</b>	<b>0,5%</b>	<b>14.884</b>	<b>8,8%</b>
2017	I	632.913	8,2%	462.256	7,1%	127.302	13,9%	166	19,6%	27.948	2,2%	15.241	10,2%
	II	639.907	7,2%	466.695	5,9%	129.907	13,7%	241	62,2%	27.582	0,9%	15.482	10,0%
	III	646.926	6,4%	472.265	5,5%	131.650	11,1%	179	21,6%	27.750	0,9%	15.082	4,4%

(\*) : comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*) : dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica degli indici di decadenza e di anzianità del portafoglio (calcolati su base annua)

Anno	Indice di decadenza (a+b+c)	Indice di riscatto (a)	Indice di scadenza (b)	Indice di sinistrosità (c)	Indice di anzianità
2007*	20,12%	13,19%	6,11%	0,82%	6,01
2008*	18,57%	11,88%	5,80%	0,89%	6,46
2009*	15,81%	8,89%	5,98%	0,94%	4,46
2010*	16,70%	9,12%	6,54%	1,04%	4,43
2011*	17,75%	11,09%	5,61%	1,05%	5,64
2012*	17,77%	11,23%	5,34%	1,20%	6,05
2013*	15,09%	9,07%	4,81%	1,21%	5,20
2014*	13,24%	7,74%	4,24%	1,26%	4,42
AI I trim. 2015	13,10%	7,75%	4,13%	1,23%	4,40
AI II trim. 2015	13,13%	7,99%	3,86%	1,29%	4,44
AI III trim. 2015	13,02%	7,95%	3,76%	1,31%	4,63
AI IV trim. 2015*	13,01%	7,82%	3,87%	1,31%	4,76
AI I trim. 2016	12,25%	7,40%	3,52%	1,33%	4,97
AI II trim. 2016	11,51%	6,93%	3,26%	1,32%	5,24
AI III trim. 2016	11,32%	6,85%	3,15%	1,33%	5,49
AI IV trim. 2016*	10,52%	6,68%	2,52%	1,32%	5,84
AI I trim. 2017	10,55%	6,70%	2,50%	1,35%	6,20
AI II trim. 2017	10,70%	6,74%	2,56%	1,39%	6,41
AI III trim. 2017	11,14%	6,78%	2,94%	1,41%	6,44

(\*): valori aggiornati con i dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.